

**Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea
Mario Morbiducci - ISREC di Macerata**

Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria e delle Marche

**Carte sul Neofascismo
1948 - 1950**

Inventario

a cura di Pamela Galeazzi

revisione di Rossella Santolamazza

2019

Sommario

Il soggetto conservatore	p.	3
Il soggetto produttore	p.	4
Il complesso archivistico	p.	5
Serie <i>Carteggio</i>	p.	6

Il soggetto conservatore

Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea Mario Morbiducci - ISREC di Macerata

Condizione giuridica

privato

Tipologia

ente di cultura, ricreativo, sportivo, turistico

Cenni storico istituzionali

Costitutosi nel 1949 subito dopo la Liberazione, ha come finalità: la conservazione e la diffusione dei valori dell'antifascismo e della Resistenza, lo sviluppo e la diffusione degli studi di storia contemporanea, la valorizzazione degli studi di storia del territorio, la cura e la conservazione di documenti e di archivi (con particolare riguardo alle fonti di storia regionale, provinciale e locale), la collaborazione con le scuole per l'attivazione di progetti didattici, l'aggiornamento dei docenti, il sostegno agli studenti nella loro attività di studio, di approfondimento, di ricerca per quanto attiene alla storia, all'educazione democratica e alla cittadinanza (art. 2, lettere a, b, c dello Statuto).

L'Istituto organizza, anche sulla base di convenzioni stipulate con la Provincia di Macerata e l'Amministrazione comunale, seminari, convegni, mostre rivolte alla cittadinanza. Progetta e realizza iniziative per la cittadinanza e per le scuole in occasione delle commemorazioni della Giornata della memoria (27 gennaio), del Giorno del ricordo (10 febbraio), della Festa della Liberazione (25 Aprile), del 2 Giugno Festa della Repubblica, del 30 giugno, Liberazione di Macerata.

Organizza e conduce corsi di formazione per docenti di storia in qualità di agenzia formativa riconosciuta dal Ministero della pubblica istruzione e laboratori di storia per studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Conduce anche attività di ricerca storica e ne cura la pubblicazione e la presentazione.

Dispone di una biblioteca, di un archivio, di un'emeroteca e di una fototeca.

E' associato all'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea.

Il soggetto produttore

Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea Mario Morbiducci - ISREC di Macerata

Tipologia

ente di cultura, ricreativo, sportivo, turistico

Estremi cronologici

1949 -

Sede

Macerata

Profilo storico

Costituitosi nel 1949 subito dopo la Liberazione, ha come finalità: la conservazione e la diffusione dei valori dell'antifascismo e della Resistenza, lo sviluppo e la diffusione degli studi di storia contemporanea, la valorizzazione degli studi di storia del territorio, la cura e la conservazione di documenti e di archivi (con particolare riguardo alle fonti di storia regionale, provinciale e locale), la collaborazione con le scuole per l'attivazione di progetti didattici, l'aggiornamento dei docenti, il sostegno agli studenti nella loro attività di studio, di approfondimento, di ricerca per quanto attiene alla storia, all'educazione democratica e alla cittadinanza (art. 2, lettere a, b, c dello Statuto).

Gli organi di gestione dell'Istituto sono: assemblea generale, comitato direttivo, collegio dei revisori dei conti, presidente, direttore scientifico, commissione scientifica.

E' associato all'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea.

Il complesso archivistico

Neofascismo

Estremi cronologici

1948 - 1950

Consistenza

fasc. 1 in b. 1

Contenuto

Il nucleo documentario, così denominato in Istituto, riguarda i movimenti neofascisti formatisi nel dopoguerra a Macerata.

Storia archivistica

Di provenienza ignota, i pochi documenti, raccolti in un solo fascicolo, sono stati rinvenuti dall'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nelle Marche di Ancona in un mercato e poi donati all'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea Mario Morbiducci di Macerata. Le caratteristiche di questa documentazione furono rilevate per il SIUSA a seguito di un sopralluogo effettuato nel 2010 da parte della Soprintendenza archivistica per le Marche, sulla base di elenchi redatti presso lo stesso ISREC da Roberto Luciolli, relativi a tutti i fondi che vi sono conservati.

A partire da ottobre 2019 tali fondi sono stati compresi in un progetto regionale di sistemazione di archivi e digitalizzazione dei documenti più significativi ad essi appartenenti, promosso dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria e delle Marche nell'ambito delle attività finanziate dalla Direzione generale archivi relativamente alla documentazione di partiti, associazioni e personalità politiche e sindacali. In tale occasione, per questa raccolta è stato compilato, con il software Archimista, un inventario curato dall'archivista Pamela Galeazzi con la direzione scientifica della funzionaria della Soprintendenza Rossella Santolamazza. Parte dei documenti sono stati anche digitalizzati e metadati.

Serie
Carteggio

Estremi cronologici

1948 - 1950

Consistenza

fasc. 1 in b. 1

Contenuto

La serie raccoglie carte relative ai movimenti neofascisti formatisi nel dopoguerra a Macerata.

Unità archivistica

Corrispondenza e note informative

Estremi cronologici

1948 - 1950

Contenuto

Carteggio tra membri del Movimento sociale italiano - MSI e dei Fasci d'azione rivoluzionari (FAR), note informative ed elenchi nominativi di esponenti di altri partiti politici dei comuni della provincia di Macerata, note riguardanti la lotta partigiana, fotografie, copie del notiziario ALFA (cc. 150).

Segnatura definitiva

b. 1, fasc. 1